

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale LM-56

Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche

a.a. 2026/2027

Documento approvato da:

Consiglio di Corso di Laurea 14 Maggio 2026

Commissione Didattica Paritetica del 3 giugno 2026

Presidio della Qualità 4 giugno 2026

Consiglio di Facoltà di Economia e Giurisprudenza nella seduta del 12 giugno 2026

Sommario

Art. 1 Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti.....	3
Art. 2 Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 Presidente del Corso di Studio.....	3
Art. 4 Compiti del Consiglio del Corso di Studio	4
Art. 5 Obiettivi formativi del Corso di Studio e sbocchi professionali.....	5
Art. 6 Requisiti di ammissione ai corsi di studio	6
Art. 7 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore.....	7
Art. 8. Struttura del Corso di Studio	7
Art. 9 Strumenti e metodologie didattiche del Corso di Studio.....	8
Art. 10 Piano degli Studi, insegnamenti e altre attività formative.....	8
Art. 11. Esami di profitto e verifiche delle attività formative	9
Art. 12. Insegnamento singoli.....	10
Art. 13 Riconoscimento Crediti Formativi Universitari	10
Art. 14. Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti presso Ateneo straniero	11
Art. 15 Prova finale	11
Art. 16. Studenti con specifiche esigenze	12
Art. 17. Orientamento e tutorato	12
Art. 18. Norme di rinvio ed entrata in vigore.....	12
Allegato 1 – Piani di Studio della Coorte 2026/27	13

Art. 1 Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il Corso di Laurea Magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche, appartenente alla classe LM56.
2. Gli obiettivi formativi specifici, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e laureati coincidono con quelli indicati nella Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di Studio, pubblicata, per ciascun anno accademico, sul sito web di Ateneo alla pagina del Corso.
3. La durata del Corso di Laurea è di anni 2
4. La Laurea Magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche, si consegue con l'acquisizione di complessivi 120 cfu compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie, oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente del Corso di Laurea Magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche è la Facoltà di Economia e Giurisprudenza.
6. L'organizzazione della didattica e dei servizi agli studenti del CdS viene definita in coordinamento e coerenza con gli indirizzi della Facoltà e del Senato Accademico.
7. L'ordinamento didattico del CdS, con relativo elenco dei docenti e dei programmi di insegnamento è disponibile sulla piattaforma di Ateneo.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

1. Sono organi del CdS:
 - Il/la Presidente
 - Il Consiglio di corso di Studi
2. Gli organi del CdS operano nel rispetto del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, favorendo il monitoraggio continuo dei processi formativi e dei servizi agli studenti.

Art. 3 Presidente del Corso di Studio

1. La/Il Presidente del CdS è nominata/o dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, tra le Professoressse/i Professori e le ricercatrici/i ricercatori di ruolo dell'Ateneo; rimane in carica per tre anni, è revocabile ed eventualmente rinominabile.
2. Rientrano tra i suoi compiti:
3. promuovere e coordinare l'attività del CdS, sovrintendere al regolare funzionamento dello stesso e curare l'esecuzione delle decisioni assunte in seno al Consiglio di CdS;
 - a) coordinarsi con il Preside, gli uffici della Facoltà, con la Segreteria didattica di Ateneo e con gli altri uffici centrali dell'Università per tutte le attività didattiche e di servizi agli studenti, di internazionalizzazione e terza missione, nonché tutte le procedure di monitoraggio a esse connesse;
 - b) convocare e presiedere il Consiglio di CdS, disponendo il relativo ordine del giorno;
 - c) sovrintendere a tutte le procedure di assicurazione qualità in capo al CdS e al suo Consiglio, coordinandosi con la Facoltà di afferenza e sulla base delle linee guida e delle indicazioni fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione e dalla normativa vigente.
 - d) promuovere processi di innovazione didattica e di miglioramento continuo dell'esperienza formativa delle studentesse e degli studenti.
4. Per tutte le altre competenze e attività in capo al CdS e ai compiti del Presidente si rinvia alle indicazioni contenute nel Regolamento di Facoltà.

Art. 4 Compiti del Consiglio del Corso di Studio

1. Il Consiglio di Corso di Studio è costituito dalla/dal Presidente e da almeno altri quattro componenti scelti tra Professoressa/Professori e Ricercatrici/Ricercatori di ruolo dell'Ateneo e/o titolari degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio. Il Consiglio è nominato dal Senato Accademico su proposta del Rettore e rimane in carica tre anni; ciascun componente può essere rinominato ed è revocabile in ogni momento.
2. Completa la composizione del Consiglio di CdS, con diritto di voto, la presenza di un rappresentante degli studenti eletto e nominato secondo il relativo regolamento di Ateneo. È inoltre invitata/o a partecipare alle riunioni del Consiglio, ma senza diritto di voto, la/il referente amministrativo del CdS.
3. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi competenti, i seguenti compiti:
 - a) collabora con la Facoltà all'elaborazione dell'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b) contribuisce a definire gli obiettivi formativi specifici del CdS, i percorsi adeguati a conseguirli e la coerenza scientifica ed organizzativa degli eventuali curricula proposti;
 - c) collabora con la Facoltà nella definizione dei requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d) contribuisce ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali;
 - e) promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.
 - f) monitora periodicamente gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, alla soddisfazione delle studentesse e degli studenti, ai tassi di occupabilità e all'efficacia complessiva del percorso formativo, promuovendo eventuali azioni correttive e di miglioramento;
 - g) contribuisce, in coordinamento con il Nucleo di Valutazione e con gli altri Organi d'Ateneo, all'implementazione delle attività necessarie per rispettare le condizioni e le raccomandazioni suggerite dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) ANVUR all'esito delle visite di accreditamento periodico.
4. In coordinamento con la Facoltà e gli uffici di Ateneo preposti, il Consiglio di CdS partecipa, alle attività:
 - i. di formazione (tecnologica, docimologica e scientifica) del personale docente e non docente definite strutture centrali di Ateneo;
 - ii. di orientamento accompagnamento in ingresso e in itinere delle studentesse e degli studenti;
 - iii. della Commissione per l'Inclusione e degli uffici preposti a favorire la partecipazione attiva di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), al fine di assicurare le opportune attività di tutorato e accompagnamento
 - iv. di supporto alla mobilità internazionale del personale docente e delle studentesse e degli studenti
 - v. di job placement e accompagnamento in uscita.
 - vi. di promozione delle competenze digitali, trasversali e imprenditoriali delle studentesse e degli studenti.
 - vii. Per tutte le altre competenze e attività in capo al Consiglio di CdS si rinvia alle indicazioni contenute nel Regolamento di Facoltà.

Art. 5 Obiettivi formativi del Corso di Studio e sbocchi professionali

1. Il Corso di Studio Magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche intende formare economisti e manager con una solida preparazione secondo i più elevati standard europei ed internazionali ed in grado di presidiare e gestire le principali sfide introdotte dalla Trasformazione Digitale in organizzazioni private e pubbliche di diverse dimensioni e in contesti nazionali e internazionali fortemente connotati da processi di innovazione e globalizzazione. Il Corso di Studio è costituito da un nucleo comune di insegnamenti disciplinari in ambito economico, matematico- statistico, giuridico e aziendale che ne costituiscono il corpus fondamentale e caratterizzano le finalità comuni ai tre curricula in cui è articolato. L'obiettivo formativo generale è, infatti, perseguito attraverso un insieme coordinato di approcci quali: l'approfondimento del nucleo centrale di teoria economica e di tecnica di analisi quantitativa; lo sviluppo di competenze in campi di indagine che mostrino le possibilità applicative degli strumenti acquisiti; lo sviluppo di interessi analitici verso la dimensione storica e istituzionale dei sistemi economici; l'utilizzazione creativa delle metodologie economiche e delle tecniche quantitative proprie dei diversi settori di applicazione per la soluzione di problemi economico- sociali; l'analisi del comportamento degli operatori del mercato, delle strategie delle imprese, pubbliche e private, nonché delle diverse modalità di comunicazione delle loro performance economico-sociali. A partire da questa base comune lo/a studente/essa ha la possibilità di approfondire delle tematiche specifiche il cui obiettivo è trasferire competenze che siano in linea con le grandi direttrici dello sviluppo e i mutamenti del contesto economico: la digitalizzazione, la sostenibilità, l'innovazione al servizio di una gestione efficiente del pubblico e del privato.
2. Il corso di Laurea magistrale è strutturato per offrire a studentesse/studenti attività formative di area economica che forniscono le basi concettuali e applicative per la piena comprensione dei fenomeni economici e di politica economica, con alcune specificità relative alla sostenibilità ed all'innovazione tecnologica; di area aziendale che pur avendo una matrice comune di ambito contabile e di valutazione delle performance, nonché di management strategico, hanno delle specificità legate al settore pubblico ed ai modelli di business innovativi e sostenibili; area giuridica che hanno l'obiettivo di fornire i fondamenti del diritto dell'economia dell'innovazione, del diritto commerciale, con declinazioni specifiche inerenti al diritto amministrativo collegato al processo di digitalizzazione; area matematico-statistica e delle discipline trasversali che hanno l'obiettivo di fornire le basi metodologiche e applicative per l'acquisizione e l'analisi matematico-statistica dei dati macroeconomici ed aziendali con particolare riferimento ai big data, oltre che fornire ulteriori conoscenze in ambito informatico e linguistico specialistico.
3. Il percorso formativo prepara professionisti capaci di operare con competenza e visione strategica sia nel settore pubblico che in quello privato, con una forte attenzione ai processi di digitalizzazione, sostenibilità, innovazione e governance dei territori. I laureati acquisiscono competenze trasversali in ambito economico-manageriale, tecnologico e progettuale, che consentono loro di ricoprire ruoli dirigenziali e manageriali, di avviare attività imprenditoriali o di collaborare come consulenti direzionali per imprese ed enti pubblici. Sono in grado di svolgere analisi economico-finanziarie avanzate, operare nei mercati nazionali e internazionali e contribuire a progetti di sviluppo e ricerca. All'interno della Pubblica Amministrazione e delle organizzazioni territoriali, questi profili possono specializzarsi come project manager per la digitalizzazione, analisti di dati pubblici, esperti in comunicazione smart, pianificatori di territori intelligenti o progettisti in ambito sociale ed europeo, contribuendo a migliorare l'efficienza, la trasparenza e la sostenibilità delle politiche pubbliche. Il corso di laurea prepara professionisti capaci di guidare processi di trasformazione sostenibile e innovativa nelle imprese e nelle organizzazioni all'interno di un contesto internazionale e multidisciplinare, poiché in grado di integrare competenze in project management, digitalizzazione, sostenibilità e sviluppo imprenditoriale.
4. I profili e gli sbocchi professionali sono riportati dettagliatamente nella scheda SUA- CdS. Di seguito si riportano sinteticamente le professioni a cui prepara il Corso (codifiche ISTAT):
 - Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)

- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
 - Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0.)
 - Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
 - Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1.)
 - Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2.)
5. Gli obiettivi formativi specifici del Corso, i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il/la laureato/a sono riportati anche nell'Ordinamento didattico (RAD) del Corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Art. 6 Requisiti di ammissione ai corsi di studio

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. 270/2004 dall'art. 6 c.1 e 2,

1. gli studenti e le studentesse che intendano iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche (LM-56) ai sensi dall'art. 6 c.1 e 2 del D.M. 270/2004, devono essere in possesso di:
 - a) Requisiti Curricolari
 - b) Personale preparazione
2. Possono iscriversi al corso di Laurea Magistrale tutti i laureati e le laureate delle Classi:
 - L-18 (Classe 17 EX DM 509/99),
 - L-33 (Classe 28 EX DM 509/99),
 - L-15 (Classe 39 EX DM 509/99),
 - L-16 (Classe 19 EX DM 509/99)
 o coloro che siano in possesso di titolo universitario conseguito all'estero e ritenuto equipollente dall'Ateneo.
3. I laureati e le laureate che sono in possesso di laurea triennale appartenente ad una classe differente da quelle menzionate possono iscriversi alla classe LM56 purché abbiano acquisito almeno 30 CFU, distribuiti negli ambiti disciplinari di seguito riportati:
 - area aziendale (nel SSD SECS-P07 (ECON-06/A) e/o SECS-P08 (ECON-07/A) e/o SECS-P10 (ECON-08/A e/o SECS-P11 ed SECS-P09 (ECON-09/A; ECON-09/B);
 - area economica (nel SSD SECS-P01 (ECON-01/A) e/o SECS-P02 (ECON-02/A) e/o SECS-P06 (ECON-04/A) e/o SECS- P12 (STEC-01/B) e/o SECS-P/04 (STEC-01/A9);
 - area matematico - statistica (nel SSD SECS-S01(STAT-01/A) e/o nel SECS-S03 (STAT-02/A) e/o nel SECS-S06 (STAT- 04/A));
 - area giuridica (nel SSD IUS04 (GIUR-02/A) e/o IUS/10 (GIUR-06/A) e/o IUS/13 o IUS14 (GIUR-09/A- GIUR-10/A). Le carenze curriculari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale.
4. Agli studenti e alle studentesse che intendono scegliere il/i piano/i di studi erogato/i in lingua inglese, in fase di valutazione dei requisiti curriculari, verrà richiesto di dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua inglese (almeno pari al livello B1). La carenza della lingua inglese dovrà essere colmata prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale. Il requisito si intende assolto con il superamento di una prova di ingresso in lingua inglese. Gli/le studenti/esse in possesso di titolo estero equipollente e non di nazionalità italiana, devono possedere la conoscenza della lingua italiana. La carenza della lingua italiana dovrà essere colmata prima dell'iscrizione al Corso di Studio Magistrale. Il requisito si intende assolto con il superamento della prova di ingresso in lingua italiana.

5. Per le candidate e i candidati in possesso di un titolo di laurea appartenente a una classe coerente con l'ordinamento della laurea magistrale prescelta e con un voto di laurea pari o superiore a 80/110, la verifica dei requisiti curriculari e della preparazione personale si considera soddisfatta.
6. Per coloro che hanno conseguito un voto inferiore a 80/110, la verifica della preparazione iniziale sarà effettuata mediante un test a risposta multipla, composto da 30 domande redatte nella lingua di erogazione del corso e suddivise nelle seguenti aree disciplinari:
 - Area Matematico – Statistica
 - Area Giuridica
 - Area Economica
 - Area Aziendale
 - Lingua Inglese

Il test si intende superato con almeno il 50% di risposte corrette. Lo/la studente/essa potrà ripetere il test fino a un massimo di tre volte. In caso di ulteriore esito negativo, è previsto un colloquio orale con una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Non sono previsti debiti o obblighi formativi aggiuntivi.

Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo ed al Regolamento di iscrizione al CdS.

Art. 7 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. A partire dall'A.A. 2022/2023, ai sensi del DM 930/2022, ciascuna/o studentessa/studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.
2. Per le procedure e le modalità di iscrizione si rinvia alle informazioni disponibili sul sito di Ateneo, nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, cui si fa espresso riferimento.

Art. 8. Struttura del Corso di Studio

1. La durata legale del Corso è di 2 anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo /la Studente/essa deve acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

B. Caratterizzanti

C. Affini o integrative

D. A scelta dello studente

E1. Per la prova finale

E2. Per la conoscenza di almeno una lingua straniera

F2 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE

F1 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE

A ciascun credito formativo universitario (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo, ripartite in 5 ore di Didattica Erogativa Telematica (TEL-DE), 2 ore di Didattica Interattiva Telematica (TEL-DI) e 18 ore di autoapprendimento.

3. Il Corso si articola in 9 insegnamenti obbligatori, 2 insegnamenti a scelta, verifiche per le abilità linguistiche e informatiche e una prova finale,
4. L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) prevede tre indirizzi:
 1. Statutario;
 2. Governo e Trasformazione Digitale per la Pubblica Amministrazione.
 3. Innovation and Sustainability in the Digital Economy

Art. 9 Strumenti e metodologie didattiche del Corso di Studio

1. La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari. Il CFU nel modello dell'Università Telematica Pegaso è articolato come segue:
1 CFU= 5 ore TEL-DE + 2 ore TEL DI (sincrona) + 18 ore studio individuale
Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e studio individuale (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.
2. La TEL-DE rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo.
3. Le attività della TEL-DI, organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studentesse/studenti, docenti e tutor.
4. Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.
5. Le modalità di organizzazione della didattica sono definite in coerenza con la normativa vigente, sulla base dei Regolamenti di Ateneo e delle indicazioni del Modello didattico dell'Università Telematica Pegaso disponibile nella sezione dedicata del sito.

Art. 10 Piano degli Studi, insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi è riportato nell'Allegato 1 al presente Regolamento e può essere annualmente aggiornato, fermo restando l'impegno del Corso a garantire l'erogazione dell'offerta formativa dei piani di studio approvati con riferimento ai precedenti ordinamenti didattici, come pubblicati sul sito di Ateneo.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Il prospetto delle attività formative contenente l'elenco degli insegnamenti – ripartiti per anni di corso, per settori scientifico-disciplinari, per attività formative – è riportato nella Banca dati dell'offerta formativa (SUA- CdS) relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Detto prospetto viene pubblicato prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito web di Ateneo.
4. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti, modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla piattaforma di Ateneo, nella sezione dedicata, prima dell'inizio di ogni anno accademico.
5. Gli insegnamenti a libera scelta indicati nel Piano di Studi rappresentano proposte consigliate per l'arricchimento del percorso formativo. Le studentesse e gli studenti possono comunque optare per qualsiasi altro insegnamento previsto nell'offerta formativa dei corsi di laurea (dello stesso livello) dell'Ateneo, purché il numero di CFU corrisponda a quanto indicato nel proprio Piano di Studi.

Art. 11. Esami di profitto e verifiche delle attività formative

1. Il conseguimento dei crediti formativi universitari attribuiti a ciascun insegnamento o attività formativa è subordinato al superamento di un esame finale di profitto o di altra forma di verifica, secondo quanto previsto dal presente Regolamento, dal piano degli studi, dalle schede dei singoli insegnamenti e dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
2. Le verifiche di profitto sono individuali e sono finalizzate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, definiti per ciascun insegnamento in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. La valutazione è effettuata secondo criteri di obiettività, trasparenza, imparzialità ed equità di giudizio.
3. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate nelle schede di insegnamento, pubblicate prima dell'avvio delle attività didattiche. Esse specificano, in particolare, la tipologia della prova finale, gli eventuali prerequisiti o propedeuticità, la presenza di prove intermedie, i criteri di valutazione, nonché l'eventuale incidenza delle attività formative svolte in itinere sulla valutazione complessiva. Per le modalità operative specifiche di svolgimento degli esami e delle altre prove di verifica del profitto si rinvia al Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto, nonché alle ulteriori disposizioni attuative vigenti.
4. Ciascun insegnamento può prevedere prove intermedie e/o verifiche formative in itinere, anche online, quali test a scelta multipla, quesiti vero/falso, domande a risposta aperta, simulazioni, esercitazioni, elaborati, project work, attività collaborative, mappe concettuali o altre modalità coerenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento.
5. Le prove intermedie e le verifiche formative in itinere sono finalizzate a sostenere l'apprendimento progressivo dello studente, a favorire l'autovalutazione e a consentire al docente il monitoraggio del percorso formativo. Ove previsto dalla scheda di insegnamento, esse possono concorrere alla valutazione finale secondo criteri previamente definiti e comunicati agli studenti.
6. Le prove intermedie e le verifiche formative in itinere, anche quando svolte online, non sostituiscono l'esame finale di profitto. L'esame finale di profitto costituisce il momento conclusivo di accertamento della preparazione dello studente ed è svolto in presenza, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, dal presente Regolamento e dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
7. L'esame finale di profitto si svolge, di norma, con la presenza fisica dello/a studente/essa presso la sede legale dell'Ateneo o presso altra sede d'esame dell'Università, nel rispetto della normativa vigente. Eventuali deroghe allo svolgimento in presenza sono ammesse esclusivamente nei casi previsti dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto e dalla normativa vigente.
8. In caso di svolgimento a distanza di prove intermedie, verifiche formative in itinere o, nei soli casi consentiti, dell'esame finale di profitto, devono essere garantiti, mediante idonee misure tecniche e organizzative, l'univoca identificazione della/del candidata/o, la regolarità della prova, la tracciabilità delle operazioni e il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e parità di trattamento.
9. Le prove di verifica possono consistere in esami scritti, orali, pratici o in altre forme di accertamento coerenti con gli obiettivi dell'insegnamento. La votazione degli esami è espressa in trentesimi. Le attività formative che non prevedono voto possono concludersi con un giudizio di idoneità, secondo quanto stabilito dal piano degli studi, dalle schede di insegnamento e dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
10. L'esame finale di profitto valorizza, ove previsto dalla scheda di insegnamento, il lavoro svolto dallo studente nel percorso formativo, tenendo conto dei risultati delle eventuali prove intermedie, della partecipazione alle attività didattiche online, sincrone e asincrone, della qualità delle interazioni formative e dell'esito della prova conclusiva in presenza.
11. La Commissione d'esame è responsabile dell'accertamento della preparazione della/del candidata/o. È composta ed opera secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo

12. Nel caso di un insegnamento integrato o comunque articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello/della studente/essa determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva.
13. Gli appelli sono calendarizzati e pubblicati con congruo anticipo secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto. Eventuali modifiche del calendario sono comunicate tempestivamente alle studentesse e agli studenti.
14. La studentessa e lo studente in regola con la posizione amministrativa potranno sostenere tutti gli esami degli insegnamenti frequentati, nel rispetto delle propedeuticità e nel limite massimo di 2 esami al giorno nel caso di prove di verifica intermedie per un totale di massimo 5 esami per sessione.
15. La verifica e la certificazione degli esiti formativi relativi alle prove intermedie, alle verifiche formative in itinere e alla partecipazione alle attività online sono realizzate anche mediante il sistema di tracciamento automatico delle attività formative. Il tracciamento riguarda, tra l'altro, la fruizione dei materiali didattici, la partecipazione alle attività interattive, la consegna degli elaborati, le attività di monitoraggio didattico e tecnico e ogni altro elemento utile alla valutazione e all'autovalutazione.
16. I dati relativi al tracciamento sono resi disponibili al docente e alla/allo studentessa/studente per finalità di valutazione, autovalutazione, tutoraggio e miglioramento del percorso formativo, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
17. Il Corso di Laurea monitora periodicamente la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, modalità didattiche e forme di verifica del profitto, anche nell'ambito del sistema di assicurazione della qualità, al fine di promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Art. 12. Insegnamento singoli

È possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea Magistrale. Per la relativa disciplina si rimanda agli appositi regolamenti di Ateneo.

Art. 13 Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa vengono acquisiti dallo/la studente/essa con il superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
2. Il CdS contribuisce alla valutazione delle eventuali richieste di riconoscimento di CFU in fase di immatricolazione, effettuate da un'apposita Commissione, anche di Ateneo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento di Facoltà, dalle indicazioni degli OOAA preposti e dal numero massimo di crediti riconoscibili fissato dalla vigente normativa. Il riconoscimento potrà avvenire qualora le attività siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore delle esperienze documentate.
3. Nel caso di trasferimenti o passaggi di corso di Laurea Magistrale, per il riconoscimento di crediti acquisiti la Commissione valuta l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'ordinamento e indica a quale anno di corso lo/la studente/essa deve iscriversi. Gli/le studenti/esse a cui saranno riconosciuti fino a 30 CFU sono iscritti al primo anno; oltre i 31 CFU, lo/la studente/essa è iscritto/a al secondo anno. In ogni caso lo/la studente/essa trasferito da altro Ateneo deve conseguire presso l'Università telematica almeno 12 cfu su 120, esclusa la prova finale.
4. Sono considerate utili ai fini del riconoscimento dei CFU le attività formative che soddisfino almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a. identità del gruppo scientifico disciplinare (GSD) e relativo settore scientifico disciplinare (SSD) fra la materia prevista nel piano di studi del corso nel quale si richiede immatricolazione e quello del corso di provenienza;
 - b. identità del gruppo scientifico disciplinare (GSD) e relativo settore scientifico disciplinare (SSD) fra la materia prevista nel piano di studi del corso nel quale si richiede



l'immatricolazione e quello del corso di provenienza, previa verifica della prossimità dei

programmi di studio.

5. La convalida viene effettuata per un numero pari al valore in CFU dell'attività formativa oggetto di convalida e fino a concorrenza del valore in CFU dell'attività corrispondente prevista nel piano di studi cui il richiedente intende immatricolarsi; eventuali eccedenze inferiori ai 6 CFU possono essere utilizzate in compensazione a valere su altri insegnamenti del medesimo GSD previsti nel piano di studi e purché i contenuti siano coerenti. Le attività formative che non soddisfino nessuno dei precedenti requisiti potranno essere ugualmente riconosciute, a titolo di insegnamenti a libera scelta, nei limiti previsti dal piano di studi cui il richiedente intende immatricolarsi. Non possono essere convalidati i CFU relativi all'esame finale.
6. Possono essere riconosciuti entro i limiti massimi previsti dalla normativa vigente CFU per:
 - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
 - conseguimento da parte dello/a studente/ssa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/ssa mondiale assoluto/a, campione/ssa europeo/a assoluto/a o campione/ssa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico
7. Per le procedure e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi e per quanto non espressamente indicato si rinvia al Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi.

Art. 14. Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti presso Ateneo straniero

1. Lo/la studente/essa che proviene da altro corso di studio e/o abbia conseguito titoli accademici all'estero possono chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute in atenei stranieri. La convalida delle attività formative acquisite in atenei stranieri è ammessa solo se sia stato accertato l'apprendimento attraverso il superamento di un esame di profitto con le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi.
2. Nel riconoscimento delle attività di mobilità studentesca, l'Università Telematica Pegaso adotta criteri riconducibili all'European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS). Un credito ECTS corrisponde a un Credito Formativo Universitario (CFU). L'Università Pegaso riconosce i crediti acquisiti dallo studente presso altre Istituzioni eleggibili nel rispetto di quanto concordato con il contratto di apprendimento (Learning Agreement), sulla base del principio del "pieno riconoscimento accademico delle esperienze di mobilità" contenuto nell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE). Per ottenere il riconoscimento delle attività formative, il beneficiario della mobilità per attività di studio deve richiedere, prima del suo rientro in sede, il Certificato di profitto (Transcript of Records) dal quale deve risultare l'indicazione delle attività formative svolte, degli esami sostenuti, dei crediti corrispondenti e della valutazione riportata, eventualmente espressa secondo il sistema ECTS.
3. Per le procedure e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi e per quanto non espressamente indicato si rinvia al Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi.

Art. 15 Prova finale

1. La Laurea Magistrale in Economia, Digital Data Analysis, Amministrazioni Pubbliche (LM-56) si consegue con l'acquisizione di 120 CFU e il superamento della prova finale (esame di laurea).
2. La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione pubblica di un elaborato (tesi di laurea magistrale) a cura dello/della studente/essa e realizzato con l'assistenza di un docente relatore. L'elaborato dovrà avere ad oggetto l'approfondimento, teorico o anche empirico, di un tema di ricerca, sviluppato in modo originale e approfondito dallo/dalla studente/essa. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione della/del laureata/o, specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di

comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

3. La modalità di ammissione è contenuta nel Regolamento della prova finale per i corsi di studio magistrali biennali e magistrali a ciclo unico. La calendarizzazione delle prove finali viene definita dalla Facoltà secondo le indicazioni del Senato Accademico.
4. La composizione delle Commissioni e le modalità di svolgimento delle prove sono definite sulla base del regolamento didattico di Ateneo, dei regolamenti di Facoltà e delle indicazioni del Senato Accademico.
5. Per tutte le modalità attuative si rimanda agli appositi regolamenti di Ateneo.

Art. 16. Studenti con specifiche esigenze

1. Il CdS, in coordinamento con l'Ufficio Inclusione, supporta lo/la studente/essa con disabilità, BES e DSA nell'accesso ai servizi di tipo tecnico, e/o didattico e/o specialistici, individuati sulla base di specifici bisogni, dalla fase in cui si sceglie il Corso di Studi fino alla laurea e al post-laurea, in ottemperanza a quanto disposto nel Regolamento Inclusione d'Ateneo (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>)

Art. 17. Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dal CdS in collaborazione con gli uffici centrali di Ateneo secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono riportate dettagliatamente nella scheda SUA-CdS.
2. L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo/la studente/essa lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica. Nella fase di orientamento in itinere lo/la studente/essa è affiancata da tre tipologie di tutor: disciplinari, di Cds e Tecnici. I compiti dei tutor sono disciplinati dal Regolamento didattico di Ateneo, così come previsto dall'art. 45.
3. Il cds accompagna lo/la studente/essa, in coordinamento con l'Ufficio placement e Career Service <https://www.unipegaso.it/studenti/career-service>, nelle attività di tirocinio e stage, sia in Italia che all'estero, attraverso un percorso strutturato e dettagliatamente descritto nella scheda SUA-CdS; Il CdS accompagna altresì lo/la studente/essa nella mobilità internazionale, in coordinamento con l'ufficio Erasmus ed Internazionalizzazione <https://www.unipegaso.it/studenti/erasmus>.

Art. 18. Norme di rinvio ed entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rimanda alle previsioni dello Statuto, del Regolamento Didattico di Ateneo, della Carta dei Servizi, del Contratto dello studente e da tutte le disposizioni specifiche emanate dagli Organi dell'Ateneo a tal fine abilitati.
2. Il presente regolamento entra in vigore dal giorno di pubblicazione sul sito di Ateneo, a seguito di approvazione e sottoscrizione da parte dei competenti organi di Ateneo. L'Allegato 1 del presente Regolamento è modificato ogni anno sulla base delle indicazioni e dei contenuti della Scheda SUA pubblicata sul sito web di Ateneo. L'allegato espone i piani di studio per la coorte di riferimento.

Allegato 1 – Piani di Studio della Coorte 2026/27

STATUTARIO								
Anno	Denominazione AD	CFU totali	SSD 2024	SSD 2015	TAF	Ambito	Lingua AD	Obbligatorio/ A Scelta
1	Economia internazionale	6	ECON-01/A	SECS-P/01	B	B1	ita	Si
1	Politica economica	6	ECON-02/A	SECS-P/02	B	B1	ita	Si
1	Storia della globalizzazione e dei mercati internazionali	6	STEC-01/B	SECS-P/12	B	B1	ita	Si
1	Dinamiche ed evoluzione delle politiche del lavoro	6	STEC-01/B	SECS-P/12	B	B1	ita	Si
1	Sistemi di reporting, programmazione e controllo	12	ECON-06/A	SECS-P/07	B	B2	ita	Si
1	Diritto e gestione della crisi d'impresa	12	GIUR-02/A	IUS/04	B	B4	ita	Si
1	Economia applicata	12	ECON-04/A	SECS-P/06	C	C1	ita	Si
2	Marketing internazionale	12	ECON-07/A	SECS-P/08	B	B2	ita	Si
2	Data Science per le Decisioni Strategiche	6	STAT-02/A	SECS-S/03	B	B3	ita	Si
2	Idoneità di Business English	6	NN	NN	F	F1	ita	Si
2	Idoneità di Informatica	6	NN	NN	F	F2	ita	Si
2	A scelta dello studente	12	NN	NN	D	D1	ita	Ascelta
2	Prova finale	18	NN	NN	E	E1	ita	Si
2	Storia del marketing	12	STEC-01/A	SECS-P/12	D	D1	ita	Ascelta
2	Storia del pensiero politico contemporaneo	12	GSPS-03/A	SPS/02	D	D1	ita	Ascelta
2	Crisi e risanamento di impresa	12	ECON-07/A	SECS-P/07	D	D1	ita	Ascelta
2	Corporate e investment banking	12	ECON-09/B	SECS-P/11	D	D1	ita	Ascelta
2	Informazione non finanziaria e Criteri ESG	12	ECON-06/A	SECS-P/07	D	D1	ita	Ascelta
2	Food & Wine Economics and Marketing Strategy"	12	AGRI-01/A	AGR-01	D	D1	ita	Ascelta
2	Storia delle istituzioni politiche	12	GSPS-03/A	SPS/02	D	D1	ita	Ascelta

GOVERNO E TRASFORMAZIONE DIGITALE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE								
Anno	Denominazione AD	CFU totali	SSD 2024	SSD 2015	TAF	Ambito	Lingua AD	Obbligatorio/Scelta vincolata/Scelta Libera
1	Economia e politiche dell'innovazione digitale	12	ECON-02/A	SECS-P/02	B	B1	ita	Obbligatorio
1	Storia delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro	12	STEC-01/B	SECS-P/12	B	B1	ita	Obbligatorio
1	Contabilità pubblica e valutazione della performance nella PA	12	ECON-06/A	SECS-P/07	B	B2	ita	Obbligatorio
1	Project management per la PA	12	ECON-07/A	SECS-P/08	B	B2	ita	Obbligatorio
1	Contratti pubblici e prevenzione della corruzione	6	GIUR-06/A	IUS/10	B	B4	ita	Obbligatorio
1	Innovation & Cybersecurity Management per la PA	6	ECON-07/A	SECS-P/08	C	C1	ita	Obbligatorio
2	Relazioni esterne e lobbying nella PA	6	ECON-07/A	SECS-P/08	C	C1	ita	Obbligatorio
2	Data Science per le Decisioni Strategiche	6	STAT-02/A	SECS-S/03	B	B3	ita	Obbligatorio
2	Procedimento amministrativo e trasparenza	6	GIUR-06/A	IUS/10	B	B4	ita	Obbligatorio
2	Idoneità di Business English	6	NN	NN	F	F1	ita	Obbligatorio
2	Idoneità di Informatica	6	NN	NN	F	F2	ita	Obbligatorio
2	A scelta dello studente	12	NN	NN	D	D1	ita	A scelta libera
2	Prova finale	18	NN	NN	E	E1	ita	Obbligatorio

2	Storia del marketing	12	STEC-01/A	SECS-P/12	D	D1	ita	Ascelta
2	Storia del pensiero politico contemporaneo	12	GSPS-03/A	SPS/02	D	D1	ita	Ascelta
2	Crisi e risanamento di impresa	12	ECON-07/A	SECS-P/07	D	D1	ita	Ascelta
2	Corporate e investment banking	12	ECON-09/B	SECS-P/11	D	D1	ita	Ascelta
2	Informazione non finanziaria e Criteri ESG	12	ECON-06/A	SECS-P/07	D	D1	ita	Ascelta
2	Food & Wine Economics and Marketing Strategy"	12	AGRI-01/A	AGR-01	D	D1	ita	Ascelta
2	Storia delle istituzioni politiche	12	GSPS-03/A	SPS/02	D	D1	ita	Ascelta

INNOVATION AND SUSTAINABILITY IN THE DIGITAL ECONOMY								
Anno	Denominazione AD	CFU totali	SSD 2024	SSD 2015	TA F	Ambito	Lingua AD	Obbligatorio/Scelta vincolata/Scelta Libera
1	Economics and policy of digital Innovation	12	ECON-02/A	SECS-P/02	B	B1	eng	Obbligatorio
1	History of Globalization and the Digital Transformation	12	STEC-01/B	SECS-P/12	B	B1	eng	Obbligatorio
1	Analysis of Company Performance and Sustainability Reporting	12	ECON-06/A	SECS-P/07	B	B2	eng	Obbligatorio
1	International Marketing in the Digital Age: Sustainability & Innovation	12	ECON-07/A	SECS-P/08	B	B2	eng	Obbligatorio
1	Commercial Law of the New Economy	6	GIUR-02/A	IUS/04	B	B4	eng	Obbligatorio
1	Sustainable Finance and Credit for Businesses	6	ECON-09/B	SECS-P/11	C	C1	eng	Obbligatorio
2	Data Science for Strategic Decisions	6	STAT-02/A	SECS-S/03	B	B3	eng	Obbligatorio
2	International Law of Innovation and Sustainability	6	GIUR-09/A	IUS/13	B	B4	eng	Obbligatorio
2	Innovation and R&D Management	6	ECON-07/A	SECS-P/08	C	C1	eng	Obbligatorio
2	Idoneità di Business English	6	NN	NN	F	F1	eng	Obbligatorio
2	IT and Telematic Skills	6	NN	NN	F	F2	eng	Obbligatorio
2	Final examination	18	NN	NN	E	E1	eng	Obbligatorio
2	A scelta dello studente	12	NN	NN	D	D1	eng	A scelta libera

2	IoT industries and markets: managerial issues and approaches	12	ECON-07/A	SECS-P/08	D	D1	eng	Ascelta
---	--	----	-----------	-----------	---	----	-----	---------